PROTESTA L'INIZIATIVA DI UNO STUDENTE PARMIGIANO PER BOICOTTARE IL PROGRAMMA DI RAIUNO

100 mila firme contro il reality sui profughi

Beppe Facchini

Quasi 100 mila firme raccolte per impedire la messa in onda di «The Mission», il reality show sui campi profughi africani, in programma da dicembre su RaiUno.

È questo l'obiettivo raggiunto da Andrea Casale, lo studente di 25 anni iscritto Facoltà di Farmacia dell'Università di Parma, che ad agosto aveva lanciato una petizione online contro la trasmissione prodotta da Viale Mazzini, in collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati e l'organizzazione non governativa italiana Intersos, per far raccontare la sofferenza dei rifugiati in Sudan, Congo e Mali ad alcuni vip come Emanuele Filiberto, Paola Barale, Michele Cucuzza e Albano.

La prima puntata è prevista il prossimo 4 dicembre, ma fin dall'annuncio della tv di Stato, in tutto il Paese si è scatenata una forte ondata di polemiche contro il programma, con Casale che, attraverso la piattaforma Change.org, è riuscito a raccogliere ben 98 mila sottoscrizioni per evitarne la messa in onda.

La scorsa settimana, il giovane studente di origini tarantine è stato ricevuto a Roma dal presidente della Commissione di Vigilanza Rai, Roberto Fico, al quale ha consegnato le firme raccolte.

«Mi è sembrato favorevole all'iniziativa e ha promesso interrogazioni in Parlamento e in Commissione a riguardo» commenta proprio Casale, mentre Fico, sulla sua pagina Facebook, ha scritto.

«Non credo che sia mai successa prima una cosa del genere: quasi 100 mila persone hanno detto chiaramente di non volere questo tipo di trasmissioni, dato il ruolo fondamentale di agenzia culturale che la Rai ricopre e che i cittadini reclamano a gran voce. Queste firme ora diventano patrimonio della Commissione di Vigilanza Rai. Il documento è stato protocollato e portato all'attenzione di tutti i deputati e senatori che fanno parte della Commissione». ◆

Farmacia: **Le ricercatrici** Anna Giulia Balducci e Francesca Buttini e i docenti Paolo Colombo e Ruggero Bettini

Plumestars, start-up parmigiana finalista al «Premio Marzotto»

Il team ha scoperto e brevettato un nuovo prodotto antibiotico per inalazione

Mariagrazia Manghi

C'è una società che ha le sue radici nel dipartimento di farmacia dell'Università di Parma tra i cinque finalisti selezionati tra gli oltre 700 del prestigioso Premio «Gaetano Marzotto Impresa del Futuro». Si tratta della Plumestars Srl con un team formato da quattro studiosi: Anna Giulia Balducci e Francesca Buttini, ricercatrici e Ruggero Bettini, e Paolo Colombo, professori ordinari. Sono le due ricercatrici a raccontarci l'esperienza che ha portato PlumeStars a scoprire e brevettare un nuovo, efficace prodotto antibiotico per inalazione.

«La nostra ricerca ha dato i suoi frutti già nel 2008 quando abbiamo ottenuto una polvere di antibiotico altamente respirabile. Abbiamo conservato il brevetto nel cassetto fino a quando abbiamo deciso di affrontare lo step successivo cercando una strada per entrare in produzione. È così che abbiamo fondato, nel mese di settembre scorso, la start-up, dopo aver realizzato un'analisi economica e finanziaria che ha partorito il business plan».

Quali sono le caratteristiche peculiari del vostro prodotto?

«Prodotti antibiotici per inalazione costituiti da micro particelle di uno o più farmaci, ottenuti attraverso la tecnica di "particle engineering", che porta all'ottenimento di polveri micronizzate con elevata respirabilità e stabilità».

Plumestars Da sinistra: Paolo Colombo, Anna Giulia Balducci, Francesca Buttini e Ruggero Bettini.

Il brevetto è stato selezionato tra gli oltre 700 del prestigioso riconoscimento

L'idea ha ottenuto il premio speciale Unicredit talento delle idee

Dalla fase di studio siete passate alla costruzione di un vero progetto d'impresa?

«Sì, la ricerca dei finanziamenti è ora vitale. Per questo abbiamo scelto di partecipare al Premio Marzotto che dà al vincitore ben 250.000 euro a fondo perduto».

Come è stato il confronto con questo mondo dell'imprenditoria così innovativa?

«Di grande soddisfazione. Siamo entrati nella cinquina dei finalisti. Purtroppo non ci siamo aggiudicati quel premio in denaro che avrebbe coperto l'investimento per la produzione di un lotto del farmaco su scala industriale, che costituisce per noi il prossimo passaggio».

La vostra idea ha comunque ottenuto il Premio speciale Unicredit-talento delle idee. Cosa significa?

«Siamo stati riconosciuti come impresa talentuosa e pertanto Unicredit ci affiancherà garantendoci la partecipazione alla Startup Academy, un mentorship e l'assegnazione di un tutor scelto tra i partner di UniCredit oltre a possibili incontri one-to-one con investitori, partner e clienti».

Non denaro ma assistenza. Voi siete pronti ad affrontare gli altri passaggi?

«Certo, la partecipazione al concorso ci garantisce una certa visibilità e la possibilità di incontrare realtà che ci possano aiutare. Intanto abbiamo già contattato un'azienda in grado di produrre e allestire il prodotto finito, cioè la polvere antibiotica inserita nel dispositivo di somministrazione».

Quale sarà la fase successiva?

«Dovremo poi effettuare il test su volontari sani, quello che viene definito Studio di tipo 1 e così con il lotto pilota testato avremo un pacchetto con un valore esponenzialmente più alto, pronto per essere proposto ad un'azienda farmaceutica». ◆

ESPERIENZA INGEGNERE PARMIGIANO

La lunga avventura di Lorenzo Rossi fino a Santiago

E' il referente per la comunicazione dell'associazione Mangia Trekking

Beatrice Minozzi

Si è conclusa la lunga avventura nel Cammino di Santiago de Compostela di Leonardo Rossi , giovane ingegnere parmigiano con l'escursionismo nel cuore.

Leonardo, referente per la comunicazione dell'associazione Mangia Trekking, è rientrato in Italia dopo aver orgogliosamente percorso l'intero «Cammino»: un viaggio di circa 900 chilometri che ha preso il via da Saint Jean Pied de Port, in Francia, ai piedi dei Pirenei, e concluso a Finisterre, dopo aver attraversato il nord della Spagna.

Un cammino anche interiore, che spiritualmente ha avuto il suo apice proprio a Santiago de Compostela, nella piazza della suggestiva Cattedrale, legata alla presenza della tomba diGiacomo il Maggiore- l'alfiere celeste, propiziatore e vessillo della ribellione della Spagna al dominio islamico - e al suo ritrovamento, risalente alIX secolo.

Soddisfatti i vertici dell'associazione Mangia Trekking, rinomato team dell'alpinismo lento e orizzontale della Val di Vara che plaude alla straordinaria impresa del suo dirigente, che ha portato alti i colori dell'associazione lungo il prestigioso percorso che giunge a Santiago di Compostela, la città luogo di culto e pellegrinaggio per eccellenza fin dal 1075.

«I chilometri percorsi, i paesaggi osservati e la fatica rappresentano soltanto la metà del fascino del viaggio, che si è rivelato una straordinaria esperienza fatta di meditazione, parole e persone incontrate lungo la via - spiega Leonardo, icona dell'alpinismo lento orizzontale e meditativo -. Qui il camminatore ha la sensazione di muoversi in qualcosa di più grande, dove ogni persona è parte di un unico flusso. Nel Cammino si è soli, certo, ma soli come possono esserlo tante gocce d'acqua, unite da un unico destino, che nell'esperienza spagnola significa destinazione Santiago de Compostela, insieme a tanti amici incontrati e conosciuti lungo la via». ◆

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI PARMA
TRIBUNALE DI PARMA
(Fallimento Salumificio Cavalli-Graiani snc di Cavalli Pierino & C., n° 46/2011 Trib. Parma)

Si rende noto che alle **ore 15.00 del 22 Gennaio 2014**, presso l'Ufficio Notarile Associato in Parma, Piazzale Corte d'Appello, 3, piano secondo, inanzi il notaio dott. Alfredo D'Antonio, incaricato dal Giudice Delegato dott. Pietro Rogato in data 25.10.2013, si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti lotti:

LOTTO	Tipologia	Dati catastali	Prezzo
A (N 1)	Terreno agricolo	Foglio n°47, part. 48, Ha. 00.31.20	**€ 1.466,40**
C (N 2)	Terreni agricolo	Foglio n°50, part. 171, Ha 00.67.20	**€5.376,00**
D (N 3,4,5,6)	Terreno agricolo	Foglio 51, part. 187, 188, 192, 193, tot. Ha 01.60.50	**€ 10.061,40**
E (N 7))	Terreno agricolo	Foglio 51, part. 281, Ha 00.13.20	**€ 620,40**
F (N 8, 9)	Terreno agricolo	Foglio 51, part. 350,361, tot. Ha 00.34.50	**€ 2.329,50**
G (N 10)	Terreno agricolo	Foglio 51, part. 423, Ha 00.20.70	**€ 972,90**
I (N 12, 13, 14, 36, 37)	Terreno agricolo	Foglio 52, part.184, 187, 188, 189, 576, 577, tot Ha 00.62.60	**€ 4.090.90**
L (N 15, 31)	Terreno agricolo	Foglio 52, part. 202, 496, tot. Ha 00.16.20.	**€ 1.164,00**
M (N 16,17,18,35,38)	Terreno agricolo	Foglio 52, part. 234, 235, 236, 559, 580, Ha 00.33.30	**€ 2.066,70**
N (N 19, 20, 21, 22, 23, 34, 25, 32, 34, 39, 40)	Terreno agricolo	Foglio 52, part. 251, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 545, 549, 626, 627 tot. Ha 02.07.60	**€ 15.324,50**
O (N 26, 27)	Terreno agricolo	Foglio 52, part. 283, 284 tot. Ha 00.62.40	**€ 4.714,80**
P (N 28)	Terreni agricolo	Foglio 52, part. 293. Ha 00.03.70	**€ 296,00**
Q (N 33, 42, 44)	Fabbricati in loc. Villa di Graiana	Barchessa: Foglio 52, part. 547 - Fabbricato di abitazione: Foglio 52, part 551(A/4) - Quota 3/6 area rurale mq 5 Foglio 52, part 552	**€ 28.010,00**
R (N 30)	Terreno agricolo	Foglio 52, part 395)	**€ 2.216,00**
S (N 41)	Fabbricati in strada del Bosco, 9	Fabbricato da terra a tetto su quattro livelli - Foglio 65, part 476, sub 1 cat (C/6) - Foglio 65, part 476, sub 2 cat (A/3) - Foglio 65, part 476, sub 3 cat (A/3) - Foglio 65, part 476, sub 4 cat (A/3)	**€ 170.000,00**
T (N 29, 43)	Fabbricati in loc. Villa di Graiana	Fabbricato di abitazione su tre livelli: Foglio 52, part. 479 (A/6) - Magazzino/Deposito Foglio 52, part.692 (C/2)	**€ 53.000,00**

Termine per il deposito offerte: 21 Gennaio 2014 ore 12.00 presso l'Ufficio Notarile Associato in Parma, Piazzale Corte d'Appello, 3, piano secondo. L'offerta dovrà essere accompagnata da due assegni circolari pari al 10% ciascuno del prezzo offerto intestati a Fallimento Salumificio Cavalli-Graiani s.n.c. a titolo di cauzione e deposito per le presunte spese della vendita. L' apertura delle buste avverrà il giorno **22 Gennaio 2014 alle ore 15.00** presso l'Ufficio Notarile Associato in Parma, Piazzale Corte d'Appello, 3. In caso di presentazione di più offerte (anche non paritetiche) si procederà a gara informale, fra gli offerenti, considerando quale base d'asta l'offerta più alta, con rilanci minimi non inferiori al 10% del prezzo base arrotondato al centinaio di Euro più prossimo.
Entro 60 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il saldo del prezzo di aggiudicazione, dedotto dell'acconto, mediante assegno circolare intestato alla procedura fallimentare. Le spese e ogni altro onere anche fiscale inerenti la vendita ed il trasferimento sono poste a carico dell'aggiudicatario.
Per maggiori informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie di Parma sez.immobiliare tel 0521/273762 o sul sito www.ivgparma.it e www.astagiudiziaria.com o presso il Curatore Fallimentare dott. Stefano Traversa, con studio in Parma, strada della Repubblica n° 66, tel. 0521/0370.

ISTRUZIONE L'INIZIATIVA SI E' SVOLTA PER IL SECONDO ANNO

Ex alunni alla Fra Salimbene per l'«Orientamento Day»

Come si sentirà un ragazzo o una ragazza alle prese con la scelta verso gli studi superiori? Meglio il liceo o gli istituti tecnici, meglio una scelta indirizzata verso le proprie passioni o seguire l'amico o l'amica del cuore? E i genitori, in questo periodo, come devono comportarsi? A tutti questi quesiti, ha provato a rispondere, per il secondo anno consecutivo, l'istituto comprensivo Fra Salimbene, con l'«Orientamento Day», un'iniziativa rivolta agli studenti delle sette classi che stanno concludendo il percorso della scuola media. Numerosi ex studenti sono tornati alla Fra Salimbene, proprio per incontrare i ragazzi delle terze e spiegare loro come sono le scuole dove stanno studiando ora e quali sono i pregi e i difetti degli istituti superiori che stanno frequentando, dal Bertolucci all'Ulivi, dal Marconi (scientifico) al Romagnosi, dal classico del convitto Maria Luigia all'umanistico Albertina Sanvitale, dall'alberghiero all'agraria e al Rondani.

«Quando si sceglie un istituto - ha spiegato la coordinatrice del progetto, la professoressa Stefania Popoli, davanti ai ragazzi della 2ª E, che così si sono avvicinati all'Orientamento Day con un anno di anticipo - sembra tutto bello, ma in realtà bisognerebbe valutare tante cose, come, per esempio, le competenze che i ragazzi dovrebbero avere per affrontare al meglio un tipo di scuola superiore piuttosto che un'altra».

«Prima di questo incontro - ha concluso la professoressa Popoli -, abbiamo invitato i genitori degli alunni delle terze per comunicare con un'esperta e, tra qualche giorno, invece, i ragazzi discuteranno, oltre che con il nostro dirigente scolastico, il professor Pier Paolo Eramo, anche con alcuni presidi degli istituti superiori, che non "promuoveranno" la loro scuola ma che parleranno dei nuovi ordinamenti in modo più generico». ◆ **r.c.**